

Cronaca di Cosenza



Camera di commercio. I sottoscrittori dell'associazione Strade del Vino e dei Sapori delle Terre di Calabria della provincia di Cosenza

Presentata ieri mattina l'iniziativa promozionale della Camera di commercio

Enogastronomia e turismo Strade del vino e dei sapori

Produttori e consorzi del Cosentino lavoreranno insieme mettendo in vetrina piccoli e grandi tesori alimentari

Antonio Sergi

Le eccellenze dell'agroalimentare come traino per il turismo. Per promuovere il "made in Calabria", la Camera di commercio bruzia, nell'ambito del progetto di valorizzazione delle produzioni di qualità Dop e Igp, ha dato il via alla "Strada del Vino e dei Sapori delle Terre di Calabria". Si tratta di un organismo che coinvolgerà consorzi per la tutela e promozione dei prodotti e del territorio. Enti pubblici e privati, Gal e Gac, organizzazioni professionali agricole, associazioni e cooperative varie, imprese e operatori turistici. Ad illustrare il percorso, ieri, il presidente della Camera di commercio, Klaus Algieri, nella sede dell'Ente camerale, alla presenza dei presidenti dei nove consorzi per la firma su statuto e atto costitutivo. «Il vino diventa oggi traino internazionale di tutte le eccellenze dell'agroalimentare, anche per sviluppare il turismo - ha

affermato il presidente Algieri - chiederemo il riconoscimento dalla Regione ed una legge regionale visto che la Calabria è l'unica a esserne sprovvista. Arriveremo anche al governo per fare in modo che questo "consorzio dei consorzi" delle nostre eccellenze dell'agroalimentare, abbinato anche al turismo, possa avere autonomia per accedere ai finanziamenti regionali, nazionali e ai fondi europei diretti». Una struttura aggiuntiva, snella, nell'ottica della crescita economica e della promozione dei prodotti enogastronomici che - ha continuato Algieri - intercederà e metterà a frutto anche i fondi messi a disposizione dalla programmazione

Agire in rete per promuovere le eccellenze enogastronomiche e il turismo

Focus

● A sottoscrivere l'atto costitutivo che accompagna lo statuto del nuovo organismo di promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio bruzio sono stati, oltre il presidente della Camera di commercio, Klaus Algieri, i rappresentanti dei consorzi Giancarlo Greco, Antonio Massarotto, Angelo Rosa, Vincenzo Marino, Sandro Scrivano, Giorgio Salimbeni e Demetrio Stancati, fondamentali per offrire uno strumento aggiuntivo per la promozione e lo sviluppo socio-economico del Cosentino, ricco di eccellenze enogastronomiche e dotato di uno straordinario patrimonio storico-naturalistico.

dei Piani di Sviluppo Rurale 2014-20. L'associazione punterà molto sulla circolarità delle attività che metterà in campo e sulla capacità di comunicazione e promozione coordinata di un territorio che va qualificato e destinato alla crescente domanda turistica». Nel 2015 - infatti - sono stati registrati oltre il 30% in più di turisti enogastronomici rispetto al 2014 e il valore dell'enoturismo italiano, secondo il dodicesimo rapporto dell'Osservatorio sul Turismo del Vino del 2015, si aggira intorno ai 2,5 miliardi di euro. Per Algieri le sfide future stanno nell'intercettare l'importante domanda sviluppatasi per «la valorizzazione dell'identità e le peculiarità locali, tutelando l'ambiente e il territorio anche attraverso investimenti infrastrutturali, la creazione nuove occasioni di lavoro e nuove professioni e la diversificazione delle attività produttive per rispondere a una forte domanda turistica».

Guiderà il club service fino al prossimo anno

Nucci eletto presidente del Rotary

Passaggio delle consegne con l'uscente Daniela Mascaro

Federica Montanelli

Un lungo e proficuo impegno nel club service. E un giusto riconoscimento. Sergio Nucci è stato eletto presidente del Rotary Club Cosenza per l'anno sociale 2016/2017. Nei giorni scorsi davanti ad un'affollata platea di soci, autorità rotariane e rappresentanti dei club Rotary dell'area urbana, si è svolta la tradizionale cerimonia dello scambio delle consegne. Una cerimonia iniziata con l'intervento del Presidente uscente, Daniela Mascaro che, dopo avere ringraziato tutti i soci per il sostegno avuto, ha inteso sottolineare i momenti più significativi dell'anno, ricordando l'attestato di

merito attribuito dal 2100 Distretto al club, le 4 Paul Harris assegnate ad altrettanti soci e l'importante riconoscimento che il Presidente Internazionale del Rotary ha inteso dare al dottore Francesco Romano per la "sua meritevole ed importante azione alla guida dei volontari nei paesi dell'Africa". Successivamente ha preso la parola il Presidente Sergio Nucci il quale, dopo avere ringraziato il suo predecessore per il lavoro svolto ed i soci tutti, ha delineato i programmi del Rotary Club Cosenza

Designati pure i componenti del nuovo consiglio direttivo rotariano

za per il prossimo anno. «Un Rotary che, nel pieno rispetto della sua storia, sarà molto attento al territorio per valorizzarne le eccellenze ma, anche, per evidenziarne le criticità ed i problemi proponendo, grazie alle professionalità dei soci, soluzioni per contribuire a migliorare le condizioni di vita della nostra città.



Il presidente. Sergio Nucci vanta una lunga esperienza

Grande attenzione sarà rivolta alle nuove generazioni che rappresentano non soltanto il futuro della nostra associazione ma, soprattutto, la società di domani ed alle quali è nostro dovere consegnare un mondo migliore». Nel corso della serata si è svolta la cerimonia di insediamento del nuovo Presidente dell'Interact Club Cosenza, Ludovica De Rose, la quale ha ricevuto il testimone da Matilde Piluso. Il nuovo Consiglio Direttivo del Rotary è composto da: Franco Calomino Vice Presidente, Sebastiano Rossitto Segretario, Augusto Verardi Prefetto, Pietro Nervoso Tesoriere, Roberto Barbarossa Presidente Eletto e dai Consiglieri: Roberto Caruso, Dely Fabiano, Cristina Coscarella, Gianluca Fava, Paolo Piane, Marco Provenzano e Mario Stella.

L'iniziativa è voluta dall'Arcidiocesi

Incontro di studio promosso dal "Movimento per la vita"

Saranno coinvolti uomini e donne dai 15 ai 35 anni

Elia Firenze

Life Happening "Vittoria Quarenghi". È il titolo del seminario promosso dal Movimento per la vita (Mpv) dell'Arcidiocesi di Cosenza, previsto all'interno di una settimana di incontri e confronti «per approfondire i tanti temi legati alla vita umana». L'evento, destinato ai giovani dai 15 ai 35 anni, si svolgerà dal 24 al 31 luglio a Cetraro (Cosenza), località turistica della costa tirrenica calabrese. Il tema scelto della trentaresima edizione è «AAA Eroi cercasi». «Non si tratta di eroi dei fumetti, come potrebbe lasciare intendere lo stile della locandina» che pubblicizza l'evento, spiegano gli organizzatori del meeting, bensì «di eroi del quotidiano». «Faremo conoscere ai giovani le storie e le testimonianze dei piccoli grandi eroi che vivono nelle nostre città e che mettono tempo, energia e amore a servizio del prossimo - afferma Irene Pivetta, di Venezia, responsabile dell'équipe nazionale giovani del Movimento per la vita -. Ma desideriamo anche farli riflettere sul fatto che ognuno di noi ha un po' di "Dna eroico" ed è importante scoprirlo per farne dono agli altri. Noi guardiamo agli eroi silenziosi, quelli a cui non piace la fama o il clamore delle grandi notizie, ma che si impegnano e donano se stessi a ser-

vizio degli altri, talvolta negli ambienti più difficili o più nascosti». L'evento, lodovamente organizzato dalla sezione cosentina, vuole lanciare un altro messaggio: «Giù la maschera dai falsi miti». La Pivetta spiega come «attraverso internet e i social network, vengono veicolati messaggi parziali, false leggende o slogan privi di fondamento, e nemmeno il mondo pro-life è immune da tutto ciò. Al "Quarenghi" proveremo ad

aiutare i ragazzi a formare una propria idea critica e consapevole». Marco Alimenti, di Firenze, uno dei responsabili dell'équipe giovani, chiarisce così questo ambizioso progetto: «Il corso è una bella opportunità per far conoscere ai giovani come operano i C.a.v., con accoglienza, verità e sostegno nei confronti delle madri in difficoltà». Il Movimento per la vita è la federazione degli oltre seicento movimenti locali, Centri e servizi di aiuto alla vita e Case di accoglienza attualmente esistenti in tutt'Italia. Esso si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza.

Renderanno testimonianza i volontari impegnati in azioni concrete a favore dei bisognosi



Eroi per caso. La locandina che presenta l'iniziativa

Manifestazione in piazza Kennedy

In piazza sorrisi e buon cuore della "Gianmarco De Maria"

Storie di solidarietà e buon cuore, di sorrisi e divertimento, di aiuto e vicinanza. Tutto questo e molto altro è l'associazione "Gianmarco De Maria" che ieri in piazza Kennedy ha chiuso il suo anno di attività, come sempre il primo giovedì di luglio. I volontari dell'importante realtà cittadina hanno presentato ancora una volta gli straordinari servizi che offrono quotidianamente anzitutto nei reparti del dipartimento materno infantile dell'Annunziata: pediatria, oncematologia pediatrica, chirurgia pediatrica, neonatologia, ostetricia.



Volontari in piazza. Un momento della manifestazione di ieri FOTO ARENA

A causa di un guasto

Condizionatori fuori uso Vuote le biblioteche Unical

Gli studenti lasciano le aule nei momenti critici della giornata

Vittorio Scarpelli

Galeotto fu il guasto e... chi non lo riparò. Il caldo tiene in ostaggio l'Università della Calabria ma, di questi tempi, non è una notizia. Semmai fa scalpore il "mutismo" dei condizionatori. Già, perché sin da quando la canicola ha iniziato a opprimere la Cittadella del sapere, i fruitori delle biblioteche di Arcavacata ("Taranelli", "Fagiani", tecnico-scientifica, oltre al Centro linguistico) si trovano a dover combattere quotidianamente con un disagio insopportabile. Pare che alla base

dell'inefficienza degli impianti di refrigerazione ci sia un guasto. L'imponente struttura, carica di ferro e vetrate, assorbe i raggi solari e crea una sorta di cappa che "veglia" sugli studenti e sul personale, costretti a operare in condizioni critiche.

Gli effetti dell'estate hanno iniziato a palesarsi solo nelle ultime settimane, intense soprattutto per gli immatricolati dell'Università

La frequenza delle sale è scemata rispetto allo scorso anno

della Calabria che si apprestano a sostenere gli esami dell'ultimo periodo o ad affrontare la sessione di laurea. Concentrarsi sui libri e lottare con l'afa sono due esercizi che non possono andare a braccetto. Ecco perché la stragrande maggioranza dei frequentatori delle biblioteche sceglie soluzioni alternative. Solo i più tenaci sfidano il caldo e restano stoicamente al proprio posto senza batter ciglio. Sono davvero pochi. Tutti gli altri, al massimo, preferiscono studiare fino alle 11 del mattino, prima che l'afa spadroneggi nelle sale. Nel primo pomeriggio, poi, le biblioteche sono... impraticabili. Rispetto allo scorso anno, quando gli impianti di climatizzazione funzionavano alla perfezione, la presenza estiva degli studenti in biblioteca è calata. Basterebbe mettere mano al guasto. O affidarsi alla danza della pioggia.